



Parc naturel régional
Gruyère Pays-d'Enhaut



Dal 2009: candidato come parco naturale regionale
Superficie: 501 km²
Abitanti: : 12'500
Cantone: Friburgo e Vaud



Un Parco da vivere e condividere

Il Parco naturale regionale Gruyère Pays-d'Enhaut si trova a cavallo fra due cantoni (Friburgo e Vaud), tra la Riviera vodese (Montreux) e Bulle, e tra Gstaad e Gruyères. Dichiara un'identità alpestre e rurale ancora ben conservata. La successione dei paesaggi, tra valli, prati agricoli di montagna, boschi, alpeggi e pareti rocciose, crea una diversità paesaggistica che riflette secoli di attività umane. Biotopi e geotopi notevoli sono le prove di zone tutelate e privilegiate, con una ricca varietà di fauna e flora. Il Parco, culla della tradizione casearia, è il testimone dell'economia alpestre, dell'agricoltura e dei loro prodotti, nonché di un eccezionale patrimonio edile. Si estende su 501 km² e conta quattordici comuni, distribuiti in quattro regioni: **Vallée de la Jogne (Friburgo)**: Charmey, Cerniat, Crésuz, Châtel-sur-Montsalvens; **Vallée de l'Intyamou (Friburgo)**: Haut-Intyamou, Bas-Intyamou, Grandvillard; **Pays-d'Enhaut (Vaud)**: Château-d'Œx, Rossinière, Rougemont, Ormont-Dessous (Les Mosses); **Rochers-de-Naye (Vaud)**: Montreux, Veytaux e Villeneuve (il parco comprende la parte alta di questi tre comuni, salvo a Veytaux e al suo celebre Château de Chillon, dove giunge fino in riva al lago).

Nel cuore della natura

Sul territorio del Parco si trovano due riserve eccezionali, luoghi prediletti per esperienze uniche, alla scoperta di una natura intatta. La riserva della Pierreuse (al sud di Château-d'Œx) offre un paesaggio d'importanza nazionale dal carattere alpino (rocce, pascoli, paludi, abeti), una flora ricchissima e una fauna diversificata (stambecchi, camosci, aquile e fagiani di monte). La riserva del Vanil Noir (tra Charmey e Grandvillard) ha caratteristiche analoghe.

La culla della tradizione casearia

Il Parco è l'erede di una fiorente economia alpestre, trasmessa dai tempi in cui si producevano *gruyère* e *vacherin* sull'alpe. Ancora oggi, nelle quattro regioni del Parco, si scopre un sorprendente insieme di oltre 700 chalet d'alpeggio, fra cui parecchi sono ancora in attività durante l'estate. I loro particolari e unici tetti in "tavillons" – piccole scandole di legno – sono un vero simbolo di questo territorio e del suo patrimonio. Poco discosto dal sentiero, scoprirete forse un "tavillonneur" al lavoro sul tetto di un chalet d'alpeggio o un "armailli" – l'alpigiano locale – alle prese con la preparazione del formaggio. Gli alpi danno senso alla Storia, ai paesaggi, alle tradizioni e ai prodotti del Parco.

Due escursioni per scoprire il Parco

Il Parco propone due percorsi escursionistici, uno per le famiglie in cerca di nuove esperienze e l'altro per gli escursionisti alla ricerca di belle sensazioni. I sentieri del *gruyère* invitano a ripercorrere le tracce dei mercanti di formaggio che, fin dal XVII secolo, hanno costruito la reputazione di questa zona. È destinato alle famiglie e può essere percorso a piedi o con i trasporti pubblici (treno, pullman). Segue le valli passando per fiumi, ponti e paesi, alla scoperta di un patrimonio unico. "LE GRAND TOUR" è un'escursione a dieci tappe nel cuore delle Prealpi (118 km di sentieri tracciati e 7300 metri di dislivello complessivo) alla scoperta dei paesaggi tipici del Parco. Si tratta di un'offerta dalla straordinaria ricchezza: fauna, flora, uno splendido scenario che si apre su sorprendenti panorami. Un'esperienza unica per ritrovarsi con la natura e scoprire l'universo degli "armaillis".

www.pnr-gp.ch